REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

20 OTT. 2017

Data | Protocollo N° 439559 79.00.07.05.00 / 1.1 | Allegati N

Oggetto: Disposizioni per le costruzioni in zona sismica a seguito delle modifiche al D.P.R. 380/2001 introdotte dal D.Lgs. 25.11.2016, n. 222.
Comunicazione.

Ai Comuni
della Provincia di Verona
classificati sismici in Zona 2
LORO SEDI

All'Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Verona
Via Santa Teresa, 12
37135 VERONA
ordine.verona@ingpec.eu

All'Ordine degli Architetti
della Provincia di Verona
Via Santa Teresa, 2
37135 VERONA
architettiverona@pec.it

Al Collegio Geometri e
Geometri Laureati
della provincia di Verona
Vicolo Orologio, 3
collegio.verona@geopec.it

e, p.c. All'Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Palazzo Linetti
Calle Priuli, 99
30121 VENEZIA

Alla Direzione Operativa
Via Longhena, 6
30175 MARGHERA - VENEZIA

Con D.Lgs. 25.11.2016, n. 222, art. 3 comma 7 lett. y è stato modificato il procedimento di rilascio del certificato di rispondenza alle norme sismiche previsto dal D.P.R. 380/2001 per le costruzioni edilizie in zona sismica 2 stabilendo che *"Il deposito del certificato di collaudo statico equivale al certificato di rispondenza dell'opera alle norme tecniche per le costruzioni previsto dall'art. 62".*

Pertanto, il Genio Civile competente non deve più rilasciare alcuna certificazione, per cui la rispondenza dell'opera alle norme tecniche per le costruzioni in zona sismica 2 si esplica con la trasmissione del "certificato di collaudo statico" ovvero della "dichiarazione di regolare esecuzione" del Direttore dei lavori nel caso di

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa
Unità Organizzativa Genio civile Verona
Piazzale Cadorna 2, 37126 Verona – Tel. 045 8676593 / 8676594
e-mail: geniocivilevr@regione.veneto.it
pec: geniocivilevr@pec.regione.veneto.it

interventi di riparazione o di interventi locali su opere esistenti, al protocollo di questo Ufficio oppure trasmesso via pec all'indirizzo *geniocivilevr@pec.regione.veneto.it* da parte dei Comuni.

A tal proposito, le Strutture regionali centrali hanno fornito alcune indicazioni in merito alle procedure da adottare da parte degli Uffici del Genio Civile per una omogenea applicazione della norma, tra cui i contenuti "minimi" da evidenziare nei certificati di collaudo statico ovvero nelle dichiarazioni di regolare esecuzione, in conformità a quanto prescritto dal D.M. 14.01.2008.

Nello specifico:

- Gli atti di collaudo devono essere sottoscritti da tecnici abilitati e quindi vanno verificate le competenze professionali e i tempi d'iscrizione al relativo Albo professionale. A tale proposito lo scrivente Ufficio esorta tutti i professionisti collaudatori ad indicare, preferibilmente alla fine dei singoli atti, la sussistenza di almeno dieci anni d'iscrizione e l'estraneità del collaudatore statico alla progettazione, direzione dei lavori ed esecuzione delle opere da collaudare, al fine di facilitare le verifiche da parte dei Comuni in zona simica 2. Per le dichiarazioni di regolare esecuzione è sufficiente verificare la competenza professionale del Direttore dei lavori.

- Il dispositivo finale del collaudo dovrà inequivocabilmente accertare che l'opera "è collaudabile" o "regolarmente eseguita" se si tratta di dichiarazione di regolare esecuzione. Anche in questo caso lo scrivente Ufficio consiglia di indicare le normative tecniche di riferimento e la conformità, sia del progetto depositato che delle opere realizzate, alla normativa sismica vigente, o vigente all'atto del deposito. Si rammenta come il certificato di collaudo statico divenga ora atto "equivalente" al precedente certificato di rispondenza alla normativa sismica, quindi funzionale al rilascio del certificato di agibilità e, pertanto, analogamente al soppresso documento del Genio Civile, debba attestare in modo inequivocabile la rispondenza delle opere eseguite anche a tale normativa (art. 62 del D.P.R. 380/2001).

Ringraziando per la collaborazione si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Marco Dorigo

Per informazioni:
Ing. Claudio Moscardo tel.: 045 8676584
Geom. Donatella Giacominelli tel.: 045 8676518
Responsabile del procedimento: Ing. Marco Dorigo

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa
Unità Organizzativa Genio civile Verona
Piazzale Cadorna 2, 37126 Verona – Tel. 045 8676593 / 8676594
e-mail: geniocivilevr@regione.veneto.it
pec: geniocivilevr@pec.regione.veneto.it

REFERENDUM
SULL' AUTONOMIA DEL VENETO
www.referendum.regione.veneto.it
I seggi saranno aperti dalle ore 7.00 alle ore 23.00
22 ottobre 2017